

VareseNews

Dalle avances sui social alle richieste di soldi, attenzione alla “truffa romantica”

Pubblicato: Giovedì 12 Agosto 2021



Prima l’approccio online, poi gli scambi di messaggi, l’avvio di una relazione a distanza e infine le richieste di denaro. Non sono rare, nell’era dei social network, quelle che possono essere definite “truffe romantiche”. A mettere in guardia contro questo tipo di raggiri online è la polizia cantonale ticinese che, nelle scorse settimane, si è occupata di **alcuni episodi di questo tipo ai danni di persone sole e più vulnerabili**.

“Solitamente – spiegano le forze dell’ordine – la vittima viene approcciata sui social media o tramite sistemi di messaggistica istantanea da **una persona di bella presenza (il cui profilo è sovente fittizio)**. Dopo essere riusciti a instaurare un rapporto di amicizia che assume via via connotazioni sentimentali, gli autori del raggio cominciano ad **avanzare pretese economiche**. Il tutto esponendo una serie di difficoltà di natura finanziaria”.

Tra gli ultimi casi segnalati alcune vittime **hanno effettuato dei bonifici bancari anche importanti, con cifre che superano il centinaio di migliaia di franchi**.

“A dimostrazione della difficoltà di rendersi conto dell’inganno in cui si è caduti, in alcune occasioni le vittime, pur sensibilizzate dal loro istituto bancario o dalle Autorità giudiziarie che si potesse trattare di una fattispecie truffaldina, hanno di fatto continuato nell’invio di denaro agli autori. **Per evitare sgradite sorprese, la Polizia cantonale invita la popolazione a prestare attenzione e a diffidare da simili richieste di denaro**. Questo tenendo anche conto del fatto che attraverso Internet si può facilmente preparare il materiale per la truffa: profili social con elenco di amici, foto, documenti d’identità o ufficiali, video, giustificativi, numeri di telefono, eccetera. Ribadiamo dunque i consigli per evitare di incappare in questo genere di truffe: Non accettate domande di amicizia sui social media (es. Facebook) o piattaforme simili da parte di persone che non conoscete nella vita reale; Non fidatevi mai di chi conoscete solamente tramite Internet; Non trasmettete mai le credenziali d’accesso dei vostri account, copie o scansioni di documenti ufficiali come passaporto, licenza di condurre, eccetera; Non divulgate mai foto intime o informazioni personali; Non versate mai denaro se non siete sicuri dell’affidabilità del vostro interlocutore”.

Immagine Pixabay

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it